



ENTE PARCO DELL'ETNA  
-Nicolosi-

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE REGGENTE N. 722

ORIGINALE

Oggetto Revoca in autotutela R.D.O. su MePa per affidamento Servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici dell'Ente .

L'anno duemiladiciotto il giorno Sette del mese di novembre in Nicolosi

Il Direttore Reggente  
Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 05 del 19/4/2018 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2018/2020 reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 29656 del 14/05/2018;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 20 del 24.5.2018 ad oggetto "Bilancio di previsione 2018/2020 – Approvazione bilancio finanziario gestionale";

Premesso che l'art. 55 della L.R. n. 9/2015 prevede l'istituzione della "Centrale unica di committenza" per l'acquisizione di beni e servizi quale unico soggetto aggregatore per la centralizzazione degli acquisti dei beni e servizi oltre che per i diversi rami dell'Amministrazione regionale anche per gli Enti regionali di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000;

Considerato che ai sensi del comma 7 dell'art. 55 della L.R. 9/2015, l'Assessore all'Economia con D.A. n. 1777 del 3 novembre 2016 ha individuato le categorie merceologiche cui la Centrale unica di committenza dovrà fare fronte per il biennio 2017/2018 per i diversi rami dell'Amministrazione regionale e per gli Enti regionali di cui all'art. 1 della L.R. 10/2001;

Tenuto conto che tra le categorie merceologiche individuate è stato inserito per gli anni 2017-2018 il servizio di "Pulizia immobili" e che con nota prot. n. 55012 del 9.11.2016 ad oggetto "Servizio di pulizia immobili", il Servizio 6 "Centrale unica per l'acquisizione di beni e servizi" dell'Assessorato all'Economia, ha trasmesso l'apposita scheda descrittiva delle caratteristiche del servizio per l'individuazione del fabbisogno da parte dei Dipartimenti regionali, società partecipate ed enti regionali;

Vista la nota ns. prot. n. 5722 del 23.11.2016 con cui questo Ente ha proceduto a dare riscontro alla superiore nota trasmettendo la tabella relativa al fabbisogno del servizio di pulizia della sede e degli uffici, debitamente compilata;

Considerato che nella sopracitata nota prot. n. 55012 l'Assessorato autorizzava l'affidamento del servizio di pulizia da parte degli enti, in prossimità di scadenza, mediante un "contratto ponte" al fine di gestire il breve periodo transitorio precedente all'aggiudicazione del servizio da parte della Centrale Unica di Committenza;

Considerato che si procedeva mediante Rdo sul MePa ad affidamento del servizio di pulizia per la durata di mesi 8, quale contratto ponte;

Considerato che, in mancanza di conclusione delle procedure di gara da parte della Centrale Unica di Committenza, si procedeva a nuovo contratto ponte con scadenza 12.11.2018;

Atteso che sono state richieste notizie in merito agli affidamenti in Centrale Unica al competente servizio dell'Assessorato all'Economia con nota prot. n.2943 del 13.7.2018, riscontrata con nota prot. n. 37557 del 23.7.2018;

Atteso che con la suddetta nota veniva comunicato che la gara in Centrale Unica regionale del servizio di pulizia è in fase di aggiudicazione ;

Atteso che occorre pertanto assicurare il servizio attraverso ulteriore contratto ponte inserendo apposita clausola risolutiva anticipata in conseguenza dell'aggiudicazione del servizio di pulizia da parte della "Centrale Unica di Committenza" della Regione Siciliana, in applicazione dell'art. 55 della L.R. 9/2015 e del D.A. 1777 del 3.11.2016 relativamente all'obbligo degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000.

Atteso che, alla luce della comunicazione da parte della Centrale Unica di Committenza, si ritenne cautelativo stabilire una durata di mesi sei del nuovo contratto Ponte.

Richiamata in tal senso la determina a contrarre di cui al provvedimento del Direttore Reggente n\_167\_\_\_ del 5.9.2018;

Atteso che si avviava sul MePa R.D.O. aperta n. 2052612 con scadenza presentazione offerte il giorno 3.10.,2018 ;

Considerato che si procedeva all'apertura delle offerte sul sistema Mepa con aggiudicazione provvisoria in favore della ditta La Lucente di Maria Lombardo con sede in Catania, Viale Africa n. 174;

Considerato che venivano avviate le richieste di documentazione a controllo dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici;

Considerato che solo in data 29.10.2018 veniva completata l'acquisizione della documentazione di cui sopra con la certificazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;

Rilevato che già in data 24.10.2018 era pervenuta a questo Ente Parco nota della Centrale Unica di Committenza con la quale si comunica l'avvenuta stipula, in data 22.10.2018, della convenzione in oggetto relativa al lotto 2, in cui rientra questo Ente Parco dell'Etna.

Considerato che con nota prot. n. 59016 del 26.10.2018 questo Ente ha comunicato alla Ditta aggiudicataria della gara in Centrale Unica che *"In considerazione della data di cessazione dell'attuale contratto di servizio di pulizia ( 12.10.2018) e dei tempi necessari per la definizione delle procedure di stipula del contratto attuativo con codesta Ditta, questa Amministrazione intende comunque assicurare il servizio di pulizia dei locali dell'Ente per il tempo strettamente necessario alla stipula del contratto attuativo con codesta ditta, avvalendosi della clausola risolutiva inserita nella documentazione della gara MePa, e quindi per un tempo certamente inferiore ai sei mesi  
In tal senso si richiede riscontro da parte di codesta ditta a stretto giro di posta e comunque entro giorni tre dal ricevimento della presente, con la indicazione della tempistica che codesta Ditta prevede per la conclusione delle procedure propedeutiche alla stipula del contratto attuativo ed inizio del servizio"*

Atteso che con la medesima nota la ditta suddetta veniva resa edotta sulle procedure di gara in essere nonché della clausola risolutiva espressa contenuta nel capitolato di gara, ed accettata dalle ditte in modo espresso, che recita *"L'Ente Parco dell'Etna procederà all'applicazione della clausola di risoluzione anticipata del contratto di pulizia in conseguenza dell'aggiudicazione del servizio di pulizia da parte della "Centrale Unica di Committenza" della Regione Siciliana, in applicazione dell'art. 55 della L.R. 9/2015 e del D.A. 1777 del 3.11.2016 relativamente all'obbligo degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000, tra cui rientra, l'Ente Parco, di aderire alle convenzioni stipulate dalla "Centrale Unica di Committenza"regionale.;*

Atteso che la ditta suddetta, con nota prot. n\_6095 del 6.11.2018 comunicava il proprio specifico interesse alla immediata stipula del contratto aggiuntivo, assicurando l'inizio del servizio per il 12.11.2018;

Rilevato che, al fine di evitare possibili contenziosi i con la ditta aggiudicataria in Centrale Unica sulla data di inizio del servizio e, conseguentemente, sulla durata effettiva dell'appalto, non essendo possibile modificare la data di fine dell'appalto fissata in 36 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione in Centrale Unica, e preso atto della disponibilità della ditta aggiudicataria in Centrale Unica alla immediata assunzione del servizio di pulizia presso questo Ente;

Considerato che il capitolato speciale di appalto della R.D.O. già prevedeva una clausola risolutiva espressa nel caso di *'aggiudicazione del servizio di pulizia da parte della "Centrale Unica di Committenza" della Regione Siciliana, in applicazione dell'art. 55 della L.R. 9/2015 e del D.A. 1777 del 3.11.2016 relativamente all'obbligo degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000, tra cui rientra, l'Ente Parco, di aderire alle convenzioni stipulate dalla "Centrale Unica di Committenza" regionale.*;

Atteso che tale aggiudicazione, che avrebbe comunque comportato la risoluzione anticipata del contratto, si è verificata prima dell'aggiudicazione definitiva della gara su MePa,;

Considerato anche che il ribasso effettuato dalla ditta aggiudicataria con riferimento alla gara in Centrale Unica è maggiore rispetto al miglior ribasso effettuato in gara MePa;

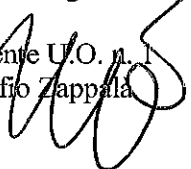
Atteso che ricorrono i presupposti di un interesse concreto ed attuale per procedere alla revoca in autotutela delle procedure di gara con R.D.O su Mepa n. n. 2052612;

#### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutte espressamente richiamate e trascritte

1. Revocare in autotutela le procedure di gara su Mepa R.D.O. n. 2052612- Servizio di Pulizia locali adibite ad uffici Ente Parco dell'Etna, essendo intervenuta in daa 24.10.2018, comunicazione da aprte della Centrale Unica di Committenza di avvenuta stipula della Convenzione con la ditta aggiudicataria del lotto 2, in cui rientra questo Ente Parco dell'Etna;
2. Revocare conseguentemente l'aggiudicazione provvisoria della R.D.O. in favore della ditta La Lucente di Maria Lombardo con sede in Catania, Viale Africa n. 174;
3. Comunicare il presente provvedimento alle ditte interessate nonché attivare le procedure conseguenti al presente atto di revoca.

Il dirigente U.O. n. 1  
Dott. Alfio Zappala



IL DIRETTORE REGGENTE  
(Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi)



---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato presso la sede dell'Ente Parco il

\_\_\_\_\_ per la durata di giorni quindici

IL DIRIGENTE